



Roma, 14 gennaio 2021

On.le **Vittorio Ferraresi**
Sottosegretario alla Giustizia

e per conoscenza

Dott. **Raffaele Piccirillo**
Capo di Gabinetto

Dott.ssa **Barbara Fabbrini**
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott. **Bernardo Petralia**
Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Dott.ssa **Gemma Tuccillo**
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *art. 1, comma 868, legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge Stabilità 2021)*

La norma indicata in oggetto prevede un incremento delle risorse da assegnare al Fondo Risorse Decentrate (già Fondo Unico di Amministrazione) pari a 6 milioni di euro per il 2021, 8,6 milioni di euro per il 2022 e 10 milioni di euro a decorrere dal 2023. Poiché tale norma per la prima volta inverte l'annosa tendenza al ridimensionamento del Fondo destinato al salario accessorio dei lavoratori, CGIL CISL e UIL auspicano che tale incremento costituisca solo un primo passo verso la definizione di un montante accessorio adeguato alle prestazioni effettivamente richieste ai lavoratori della Giustizia.

Purtroppo CGIL CISL e UIL devono anche rilevare che, ad onta delle proprie richieste, rimaste tutte inevase, l'incremento in questione, per espressa previsione normativa, riguarda il Fondo Risorse Decentrate dell'Organizzazione Giudiziaria, dell'Amministrazione Penitenziaria e per Giustizia minorile e di comunità ma non il Fondo Risorse Decentrate degli Archivi Notarili. Il Fondo di tale amministrazione, infatti, è autonomo rispetto a quello degli altri dipartimenti della Giustizia in ragione dell'autonomia finanziaria degli Archivi Notarili ed allo stato non beneficerà di alcun rifinanziamento con grave e discriminante pregiudizio per i lavoratori di questa amministrazione.

Ciò posto, considerata la circostanza che le iniziative poste in essere da codesto Ministero sono risultate del tutto carenti rispetto alle reali esigenze della Giustizia, siccome prospettate anche dalla Comunità Europea, nonché il grave ritardo con cui viene pagato il salario accessorio e vengono definite le progressioni economiche, per responsabilità esclusiva dell'amministrazione che si sottrae al dovere di concludere le relative intese nei tempi indicati dalla vigente normativa, è urgente sottoscrivere definitivamente l'accordo relativo all'anno 2019 nonché avviare la discussione sui contenuti dell'accordo per l'anno 2020 e la ricognizione delle risorse utili a costituire il FRD 2021, con particolare riferimento alla individuazione delle risorse da destinare alle progressioni economiche del personale ed al finanziamento degli istituti contrattuali previsti dal vigente CCNL.

Per tale motivo CGIL CISL e UIL chiedono la convocazione con urgenza del tavolo negoziale su tali materie.

Nel restare in attesa di formale e positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

FP CGIL
Meloni / Prestini

CISL FP
Marra

UILPA
Amoroso